

# IL PARCO DELLE FORESTE CASENTINESI UN PARCO PER TUTTE LE ETA'

**Proposta di turismo scolastico residenziale alla portata di tutti**

## PREZZI AGEVOLATI, PER UNA MAGGIORE INCLUSIVITA'

È convinzione del Consorzio Terre Alte (gruppo la Macina) che l' **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ** non solo possa essere **rivolta a tutti (indipendentemente dalle età, dalle esigenze e bisogni speciali, dal motivo di visita o fruizione del Parco, dalla professione svolta, dall'estrazione culturale...)** ma che possa essere **concretizzata in diverse tipologie di iniziative**, programmi e progetti tutti collegati all'**ACCOGLIENZA TURISTICA.**

Il Consorzio Terre Alte, nella sua esperienza pluriennale, vanta una progettazione, programmazione, gestione e realizzazione, nelle Aree Protette, di diverse iniziative inerenti il **turismo esperienziale (ricreativo, naturalistico, scolastico, socio-educativo, giornaliero e residenziale)** accessibili e fruibili da una clientela quanto più ampia e varia possibile. Tali iniziative, rispondono ai principi del Turismo Responsabile (il Consorzio T.A. è socio dell'AITR dal 2012), e vengono costruite secondo la **Strategia Passepartout** propria del Consorzio Terre Alte: il vero cuore tecnico-metodologico-culturale dell'agire professionale e deontologico del Consorzio stesso.

### **PRINCIPI FONDANTI DELLA STRATEGIA PASSEPARTOUT:**

- il concetto di accessibilità/fruibilità di un'area naturale è strettamente connesso a quello di **accesso all'esperienza**, approccio che significa immaginare, sviluppare e proporre spazi, servizi, sistemi e ambienti in modo che possano risultare concretamente fruibili dal più vasto numero possibile di utenti e **non siano specificamente dedicati alle persone disabili o normodotate**
- la progettazione tiene conto delle **esigenze multi generazionali**: cioè di quelle dei bambini, degli anziani e di coloro che, per qualsivoglia motivo, abbiano difficoltà motorie o sensoriali
- l'**Universal Design**, disciplina che parte dal principio di includere tutte le esigenze del genere umano, partendo da tutte le diversità umane
- alla base del tutto c'è il concetto di "**progettazione senza barriere architettoniche e culturali**": l'esatto contrario di "rimozione delle barriere architettoniche e culturali"
- **diversificazione delle proposte/esperienze** in modo da indurre una conoscenza/emozione diretta o mediata del luogo

CON QUESTO PROGETTO SI VUOLE DARE MASSIMA RILEVANZA AL RUOLO DELLE AREE PROTETTE NELLA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI, DELLA CULTURA DEI LUOGHI E NELLA **PROMOZIONE DI STRATEGIE DI CONVERGENZA E DI INTEGRAZIONE SOCIALE**

# TURISMO SCOLASTICO RESIDENZIALE A.S. 2018-2019

## Per un inizio accogliente, eco-soggiorni in foresta per tutti

*Programmi di Educazione alla Sostenibilità strutturati secondo  
i principi dell'Educazione Inclusiva*

Le **esperienze educative** proposte costruiscono il necessario rapporto tra pensare e agire, tra esperienza e ri-elaborazione dell'esperienza, **tra sapere, saper fare e saper essere**. Ambienti educativi e formativi dove **studenti e insegnanti (insieme)**, in un **clima sociale positivo**, possono ricercare e sperimentare forme di lavoro basate sul **confronto**, sulla **creatività**, sulla **capacità di stupirsi**, sull'**apprendimento attivo e partecipato**.

L'**approccio inclusivo** all'educazione ha come obiettivo principale il diritto dei ragazzi **con bisogni speciali a partecipare all'esperienza scolastica**. L'approccio inclusivo rifiuta la separazione dei ragazzi con bisogni speciali dai ragazzi che non hanno bisogni speciali. **L'esperienza ricreativo-educativa-formativa viene organizzata in modo che tutti gli alunni possano apprendere insieme**. Si proporranno **esperienze di educazione e interpretazione ambientale di facile accesso, sia in ambiente naturale che al chiuso, tali da coinvolgere la persona nella sua dimensione fisico-emotiva**.

A tal fine verranno utilizzati prioritariamente gli itinerari facilmente accessibili e fruibili ideati e strutturati dall'Ente Parco, oltre che altri percorsi individuati dal Consorzio Terre Alte. La struttura ricettiva è accessibile anche a ragazzi in carrozzella; particolare attenzione viene posta in caso di intolleranze o allergie alimentari. Le guide ambientali escursionistiche e gli esperti educatori ambientali sono in grado di adattare le attività sulla base dei bisogni e delle abilità dell'intero gruppo.



## IL PROGETTO SI SVOLGE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2018 – 19

Progetto patrocinato dall'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

### € 58,00 a studente – gratuità insegnanti

La quota comprende:

- Soggiorno - minimo 2 giorni (1 notte) a € 58,00 con trattamento di pensione completa (dalla cena del primo giorno al pranzo della partenza; il pranzo del giorno dell'arrivo è al sacco e a carico dei partecipanti) a Badia Prataglia presso il Rifugio Casanova
- Presenza costante giorno e notte di una guida ambientale escursionistica
- Programma educativo ed escursionistico di base
- Trasporto bagagli dal centro di Badia Prataglia al Rifugio
- Presenza costante di un mezzo dell'organizzazione per ogni evenienza

**La quota non comprende i trasporti, pacco asciugamani e quanto non specificato sopra**

Eventuali costi aggiuntivi a seconda del programma scelto:

- ingressi in fattorie, aziende agrituristiche o musei
- Avventura in Mountain Bike (uso MTB, caschetti, raddoppio della guida e officina mobile al seguito)

Importante:

**Parco Nazionale:** E' stato richiesto un finanziamento all'Ente Parco, specificamente per il progetto "Un Parco per Tutte le Età". Nel momento in cui si dovesse addivenire alla positiva conclusione dell'ITER, il prezzo pro capite sopra riportato risulterebbe inferiore a quello sopra riportato, grazie all'intervento finanziario del Parco stesso. La nostra segreteria potrà informarvi in tempo reale al momento del contatto.

### **Programma tipo:      *PROGRAMMA ECOSOGGIORNO - BADIA PRATAGLIA c/o Rifugio Albergo Casanova***

Un soggiorno da fiaba nelle foreste più belle d'Italia, camminando su facili sentieri tra alberi alti più di trenta metri. Le Foreste del Casentino (Parco Nazionale) e del crinale romagnolo costituiscono uno degli ambienti forestali tra i meglio conservati d'Europa. La foresta si estende, come una coperta, a cavallo dello spartiacque tosco romagnolo e ricopre per intero i fianchi dei monti, i profondi valloni e anche il fondo delle vallate più prossime al crinale, entro le quali scorrono spumeggianti corsi d'acqua.

In pochi altri posti nel continente può capitare di camminare per ore tra abeti che sembrano toccare il cielo, (alti ben oltre trenta metri) e tra faggi colonnari che sembrano reggere il mondo con i loro rami e le radici possenti. Un mondo a tratti primordiale, fatto di muschio, di funghi, di nicchie tra le rocce, di alberi secolari squarciati dal tempo, il cui interno dà rifugio e riparo. In questo mondo soffice e ovattato vivono numerosi gli animali della foresta europea, alcuni minuscoli, altri muscolosi e possenti. I grandi cervi vagano tra i boschi in cerca di zone libere dove alimentarsi. E nella foresta due luoghi d'eccezione: il Monastero di Camaldoli, col celebre eremo, e il convento de La Verna, posto sulla sommità di uno sprone roccioso.

## PROGRAMMA TIPO:

### Primo giorno

ore 10,00 arrivo a La Verna, in località “La Melosa”

Partenza per la passeggiata nel bosco monumentale “della Ghiacciaia”. Il bosco è fiabesco, con alberi colossali (faggi, aceri e abeti bianchi), grandi massi calcarei e suolo coperto da muschio verdissimo. Il bosco, per la sua bellezza e per essere parte integrante del complesso “Santuario della Verna” e sottoposto agli stessi vincoli monumentali del Santuario. Dopo la Ghiacciaia, piccola caverna tra massi muschiati, che veniva usata dai frati per conservare neve e ghiaccio d’estate, si giunge ai piedi dell’altissima roccia sormontata dal santuario. Si sale all’antica porta medievale e si entra nella aerea piazza della Verna.

Ore 12,30 pranzo al sacco (cestino fornito dall’organizzazione), direttamente sulla piazza o in foresteria francescana in caso di maltempo.

Ore 13,30 visita al santuario, straordinario concentrato di opere d’arte e di natura, indissolubilmente legate. Chiese, chiostri e cappelle sorgono tra massi colossali, faglie e caverne. Si visitano la Basilica Cattedrale,, il corridoio del Vasari, la Cappella delle Stimmate, il Sasso Spicco, la Grotta di San Francesco. All’interno le mirabili opere dei “della Robbia” (Andrea e Luca) e di loro allievi. Si tratta della più grande concentrazione di robbiane esistente, tra le quali due mirabili e grandi pale d’altare, appena restaurate e in pieno splendore.

Alle ore 15,00 è possibile assistere alla processione dei frati, che si tiene tutti i giorni dell’anno sin dal medioevo.

Ore 16,00 partenza per Badia Prataglia

Ore 17,00 arrivo al parcheggio centrale e trasferimento a piedi ( o in minibus) al Rifugio Casanova (a 700 metri di distanza). I bagagli vengono trasportati dal parcheggio al rifugio dai mezzi dell’organizzazione.

Ore 19,30 cena al ristorante del rifugio

Ore 21,00 passeggiata notturna nel bosco e “passeggiata del coraggio”; si fanno percorrere ai ragazzi (muniti di torce elettriche) percorsi di c.ca 300 – 400 mt da soli o a coppie. Il tutto avviene in condizioni di assoluta sicurezza, con operatori sparsi (e nascosti) lungo il breve percorso, dalla partenza all’arrivo, su sentieri larghi, pianeggianti e privi di pericoli. La progressione solitaria nella foresta notturna fa emergere paure nuove o ancestrali, che i ragazzi riescono a dominare bene, traendo da questa esperienza “forte” determinata “dall’attraversare il bosco di notte” un ricordo indelebile e la capacità di contenere e dominare le proprie paure.

### Secondo giorno

ore 8,00 colazione

ore 9,00 partenza a piedi per la sommità del Monte Penna, straordinario balcone panoramico sulla foresta. Dalla vetta, in condizioni ottimali, la vista spazia fino sul litorale adriatico. In condizioni di elevata visibilità, sono visibili orizzonti che vanno dalla provincia di Perugia ai monti di Belluno.

h 13,00 anziché il cestino, viene servito un pranzo caldo sui tavoli all’aperto nei pressi del rifugio “Fangacci”, grazie al servizio *mountain catering* del rifugio.

H14,00 si prosegue nella foresta fino all’Eremo di Camaldoli (Poppi - Ar).

All’arrivo Visita guidata all’interno della struttura monastica eremitica (la parte visitabile), alla cella di San Romualdo, alla Basilica.

Quindi partenza a piedi nella foresta, passando per il laghetto Traversari (dove i monaci allevavano i pesci per le settimane di quaresima e ora vivono tre specie di tritoni, tra i quali quello alpino) e dopo c.ca tre km e mezzo di discesa nella maestosa foresta secolare si giunge al grande Monastero ( o cenobio) camaldolese.

Visita alla storica “antica farmacia” (una delle più antiche del mondo), con i suoi legni pregiati e magnificamente intarsiati e il soffitto cinquecentesco a cassettoni.

Se si ha sufficiente tempo si effettua una passeggiata fino al gigantesco castagno “Miraglia” (quasi 5 mt di diametro), il più grande della Toscana, tra i più grandi d’Italia. Il castagno è cavo e al suo interno un tempo si intrattenevano le donne a cucire; più tardi vi costruito un altare e vi si diceva messa.

H 16,30 partenza in autobus (che nel frattempo si è portato in posizione) per Badia Prataglia (10 km c,ca).

## DETTAGLIO DEI PROGRAMMI EDUCATIVI DA SCEGLIERE

### **Fare in Appennino - Esperienze educative e creativo-emozionali in natura**

Si tratta di iniziative che favoriscono la relazione, la socializzazione e l'espressione artistica di bambini/ragazzi. L'arte è, per sua natura, sensoriale e dunque corporea e coinvolge emozioni e processi cognitivi che attraverso vari linguaggi creativi, danno forma all'esperienza. Il tutto per promuovere il processo di trasformazione culturale relativamente alle tematiche collegate alla sostenibilità ambientale.

### **Alimenta il tuo stile di vita - Sensi e sensazioni alimentari di ieri e oggi**

Con questi programma educativo si intendono affrontare alcune questioni collegate all'alimentazione e allo stile di vita. Si possono organizzare laboratori di panificazione e di pasticceria alla portata di tutti

### **Pillole d'Avventura: Slow Trekking e Mountain Bike**

Con questa proposta si propongono originali esperienze di “immersione fisico-emotiva”: straordinarie occasioni di “avventure educative” da vivere insieme e direttamente in ambiente aperto, le emozioni, la curiosità; ma allo stesso tempo a stare insieme, a rispettare le regole, ad avere un'esperienza sicura e piacevole. Il tutto in assoluta sicurezza.



Per info: [cea@lamacina.it](mailto:cea@lamacina.it)  
Tel. 335 1743538

## LETTERA DI ADESIONE

Data.....

Spett. Rifugio Casanova  
Badia Prataglia – Poppi (Ar)  
Consorzio Terre Alte arl onlus

Oggetto: adesione al progetto “Un Parco per tutte le età”

Il sottoscritto/a..... in qualità di Dirigente Scolastico e legale rappresentante dell’Istituto.....

Chiede di poter aderire al progetto “Un Parco per tutte le età”, con relative attività e soggiorno nelle vostre strutture situate nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

La richiesta è relativa al soggiorno didattico di n° .....classi..... per un totale di c.ca.....piu’ .....insegnanti accompagnatori. Le date indicate sono le seguenti.....

In attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti,

Il Dirigente Scolastico